



PROVINCIA DI UDINE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL GIORNO 23 MARZO 2015

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
FONTANINI PIETRO	Presidente	X	
MATTIUSSI FRANCO	Vicepresidente	X	
BARBERIO LEONARDO	Assessore	X	
BATTAGLIA ELISA	Assessore	X	
GOVETTO BEPPINO	Assessore	X	
MUSTO FRANCESCA	Assessore		X
QUAI MARCO	Assessore	X	
TEGHIL CARLO	Assessore	X	

Segretario Generale: BLARASIN GIOVANNI

N. **45** d'ordine

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DALLA PROVINCIA DI UDINE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 611 E SS. DELLA L. 29/12/2014, N. 190 (LEGGE DI STABILITA' 2015).

Premesso che l'art. 1, comma 611 e ss. della L. 29/12/2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) stabilisce che:

- “ Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:
 - *a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
 - *b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - *c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
 - *d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
 - *e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*
- Comma 612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata....”.
- Il comma 614, proroga, limitatamente alle operazioni che rientrino nel piano, i benefici previsti fiscali e contabili previsti dalla legge di stabilità 2014. Infatti "le disposizioni del comma 568-bis dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 si applicano anche agli atti finalizzati all'attuazione dei predetti piani operativi deliberati entro il 31 dicembre 2015.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 70 del 17/12/2014, avente ad oggetto: “Società partecipate dalla Provincia di Udine. Ricognizione ai sensi dell’art. 1, comma 569 della L. 147/2013 e s.m.i. (Legge di Stabilità 2014)“, con la quale la Provincia di Udine ha recentemente adempiuto alla ricognizione delle partecipazioni societarie detenute al fine della razionalizzazione delle stesse.

Considerato che con tale provvedimento, trasmesso alla sezione competente della Corte dei conti ai sensi dell’art. 3 comma 28 L 244/2007, in data 22/12/2014 prot. n. 136489, è stato disposto quanto di seguito riportato:

	DENOMINAZIONE SOCIALE	% partecipazione Provincia	DISPOSIZIONI DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 70 dd. 17/12/2014
1	ASDI SEDIA S.P.A. CONSORTILE	10 %	DISMISSIONE
2	ASDI PARCO AGRO ALIMENTARE DI SAN DANIELE S. CONS. A R. L.	10%	DISMISSIONE
3	CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TARVISIANO, DI SELLA NEVEA E DEL PASSO PRAMOLLO S. CONS. A R. L.	1,58%	DISMISSIONE
4	CONSORZIO PER I SERVIZI TURISTICI CARNIA WELCOME S. CONS. A R. L.	7,25%	DISMISSIONE
5	LIGNANO SABBIAADORO GESTIONI S.P.A CONS.	6%	DISMISSIONE
6	CENTRO SERVIZI SPETTACOLI – TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE S.C.A.R.L.	23,84%	DISMISSIONE
7	AUTOVIE VENETE S.P.A.	0,51%	DISMISSIONE
8	CAFC S.P.A.	1,16%	MANTENIMENTO
9	EXE S.P.A.	55,61%	MANTENIMENTO
10	PORDENONE FIERE S.P.A.	27%	DISMISSIONE
11	STU TARVISIO 2000 S.P.A.	10%	DISMISSIONE
12	UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A	22,87%	MANTENIMENTO
13	UCIT S.r.l.	70%	MANTENIMENTO
14	DITEDI S. CONS. A R. L.	14%	MANTENIMENTO
15	EUROLEADER S. CONS. A R. L.	27,28%	DISMISSIONE
16	CONSORZIO FRIULI INNOVAZIONE S.CONSA R.L.	8,52%	MANTENIMENTO

Considerato che la suddetta ricognizione in ordine al mantenimento/dismissione delle partecipazioni, ha tenuto conto anche dei criteri contenuti nel c.d. “Piano Cottarelli” per la revisione della spesa, emanato nel corso dell’anno 2014, criteri in parte recepiti dalla Legge di Stabilità 2015 all’art. 1, comma 611 lett. a) b) c) d) e), come di seguito specificato:

in applicazione del criterio di cui al punto a) del comma 611, art. 1 Legge di Stabilità 2015, *“eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione le società”*, è stata disposta la dismissione di:

- Asdi - Agenzia per lo sviluppo del Distretto Industriale della sedia SpA – (part. 10%), istituita per lo svolgimento delle attività e la promozione di ogni progetto in conformità all’art. 6 della L.R. n. 27/1999 per lo sviluppo dei distretti industriali, Legge Regionale recentemente abrogata dalla L.R. n. 3/2015 “Rilancimpresa”, che non considera più necessaria la partecipazione pubblica nell’ambito della società.
- Asdi - Parco agroalimentare di San Daniele S.c. a r. l – (part. 10%) istituita per lo svolgimento delle attività e la promozione di ogni progetto in conformità all’art. 6 della L.R. n. 27/1999 per lo sviluppo dei distretti industriali, recentemente abrogata dalla L.R. n. 3/2015 “Rilancimpresa”, che non considera più necessaria la partecipazione pubblica nell’ambito della società.
- Consorzio di promozione Turistica del Tarvisiano, di Sella Nevea e del Passo Pramollo s. cons. a r. l. – (part. 1,58%) che ha ad oggetto, tra l’altro, attività di gestione, promozione e commercializzazione dell’offerta relativa al prodotto turistico in rappresentanza dei soci anche attraverso la gestione di strutture aventi finalità turistiche, attività ritenuta non indispensabile al raggiungimento delle finalità della Provincia.
- Carnia Welcome s. cons. a r. l. – (part. 7,25%) che ha ad oggetto, tra l’altro, attività di gestione, promozione e commercializzazione dell’offerta relativa al prodotto turistico in rappresentanza dei soci anche attraverso la gestione di strutture aventi finalità turistiche, attività ritenuta non indispensabile al raggiungimento delle finalità della Provincia.
- Lignano Sabbiadoro Gestioni spa – (part. 6%) la cui partecipazione era prevista in considerazione del fatto che l’art. 25, comma 2 della L.R. 2/2002 prevedeva che “I Comuni e le Province esercitano inoltre:
 - a) attività di promozione turistica delle località situate nel territorio di competenza;
 - b) attività di promozione e di gestione di attività economiche turistiche di interesse regionale in ambito locale, mediante la partecipazione alle società d'area” .

Il suddetto comma 2, è stato successivamente sostituito dall’ art. 106, comma 25 L.R. 29/2005, il quale non prevede più l’esercizio delle summenzionate attività in materia di turismo in capo alle Province, mantenendole invece in capo ai soli Comuni. Pertanto la partecipazione non è stata ritenuta più indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali della Provincia di Udine.

- Autovie Venete spa - (part. 0,51%) che ha come oggetto sociale l’esercizio in forma imprenditoriale delle attività di progettazione, costruzione esercizio e/o adeguamento in Italia e/o all’estero di autostrade, infrastrutture di trasporto limitrofe alla rete autostradale, attività ritenuta non indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali della Provincia di Udine.

- Euroleader soc. cons. a r.l. – (part. 27,27%) che ha come oggetto lo sviluppo, il potenziamento delle attività economiche, culturali, sociali, turistiche, artigianali nel territorio compreso nelle comunità montane della Carnia e del Gemonese, attività ritenuta non indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali della Provincia di Udine.
- CSS - Centro Servizi e Spettacoli - soc. coop. a r.l. – (part. 23,84%), ha quale scopo quello di garantire continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i propri soci ed eventualmente per altri lavoratori nel settore della cultura, spettacolo e istituzioni artistiche. Considerato che l'ingresso della Provincia di Udine, in qualità di socio sovventore, era finalizzato alla realizzazione di un piano di investimenti ad oggi concluso, il mantenimento della partecipazione è stato ritenuto non più indispensabile.

In applicazione del criterio di cui al punto b) *“soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti”*, è stata disposta la dismissione della Società di Trasformazione Urbana -"Tarvisio 2000 SPA", dotata di un CdA composto da n. 7 amministratori, personale pari a zero, fatturato pari a zero, operatività non ancora avviata a distanza di molti anni dalla sua costituzione;

In applicazione del criterio di cui al punto c) *“eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni”*, è stata disposta la dismissione della partecipazione nella società Pordenone Fiere Spa, che svolge attività analoga a quella esercitata da Udine e Gorizia Fiere Spa, di cui si è disposto invece il mantenimento in ragione della competenza territoriale.

Si riassume di seguito il cronoprogramma, effettuato sulla base delle disposizioni stabilite dagli statuti societari e dalle norme civilistiche, contenente le modalità e tempi previsti per le dismissioni societarie, la cui realizzazione è stata demandata al Dirigente competente.

CRONOPROGRAMMA - MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE DISMISSIONI

1. Centro Servizi Spettacoli – Teatro Stabile di Innovazione S.coop. a r.l.

Modalità e tempi di attuazione dismissione:

La dismissione della partecipazione nel CSS soc. coop. a r.l. da parte della Provincia di Udine in qualità di socio sovventore avviene, ai sensi dello Statuto e del Regolamento dei soci sovventori, con recesso.

La nota Prot. n. 136580 dd. 22/12/2014 con cui è stata trasmessa alla società la deliberazione consiliare di dismissione n. 70/2014 dd. 17.12.2014 ha valenza di recesso.

Considerato che l'accoglimento del recesso avverrà trascorsi 60 gg. dalla trasmissione della comunicazione suddetta, ovvero nel corso del 2015, per il rimborso della quota si dovrà attendere l'approvazione del bilancio consuntivo 2015.

La Provincia di Udine, entro 180 gg. dall'approvazione del bilancio 2015, invierà richiesta del rimborso della quota al valore nominale, ovvero € 25.871,64, eventualmente rivalutato a norma dell'art. 19 dello Statuto.

2. Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, di Sella Nevea e del Passo Pramollo S. cons. a r.l.

Modalità e tempi di attuazione dismissione:

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto la dismissione della quota avviene con recesso, da comunicarsi almeno 60gg. prima della data di chiusura dell'esercizio.

Con nota Prot. n. 136580 dd. 22/12/2014 è stata trasmessa la deliberazione consiliare di dismissione n. 70/2014 dd. 17.12.2014.

Tale comunicazione, ha valenza di recesso con effetto 01/01/2016. Pertanto la Provincia è tenuta al pagamento del contributo per l'esercizio 2015 e consegnerà il relativo risparmio solo a partire dal 01/01/2016.

3. Autovie Venete Spa

Modalità e tempi di attuazione dismissione:

La modalità di dismissione della partecipazione azionaria, già disposta con deliberazione consiliare n. 70/2014, verrà effettuata mediante procedura ad evidenza pubblica, da attivarsi entro breve termine, ai sensi dello statuto societario e del comma 569 dell'art. 1 della L. n. 147/2013.

4. Pordenone Fiere Spa

Modalità e tempi di attuazione dismissione:

La modalità di dismissione della partecipazione azionaria, già disposta con deliberazione consiliare n. 70/2014, verrà effettuata mediante procedura ad evidenza pubblica da effettuarsi nel corso del 2015, ai sensi dello statuto societario e del comma 569 dell'art. 1 della L. n. 147/2013.

5. LIGNANO SABBIAADORO GESTIONI S.P.A CONS.

Modalità e tempi di attuazione dismissione:

Con nota Prot. n. 136580 dd. 22/12/2014 è stata trasmessa la deliberazione consiliare di dismissioni n. 70/2014 dd. 17.12.2014.

Atteso che l'art. 10 (*Recesso del Socio*) dello Statuto di LISAGEST stabilisce che il socio possa recedere dalla società consortile qualora: *“abbia perso i requisiti richiesti dall'ammissione, che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali...”*, è in corso di trasmissione per le motivazioni sopra riportate richiesta motivata di recesso al Consiglio d'Amministrazione per constatare se ricorrano i motivi che legittimano il recesso stesso.

Per Statuto societario il recesso deve essere comunicato “almeno quattro mesi prima della scadenza dell'esercizio sociale e ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio stesso.

Per il rimborso della quota si dovrà pertanto attendere l'approvazione del bilancio consuntivo 2015.

6. Euroleader S. cons. a r. l.

Modalità e tempi di attuazione dismissione:

La dismissione della partecipazione azionaria, già disposta con deliberazione consigliere n. 70/2014, verrà avviata mediante procedura ad evidenza pubblica nel corso del 2015, una volta acquisiti i dati relativi al bilancio di esercizio 2014. Ciò, ai sensi dello statuto societario e del comma 569 dell'art. 1 della L. n. 147/2013.

7. Consorzio per i Servizi Turistici Carnia Welcome S. cons. a r. l.

Modalità e tempi di attuazione dismissione:

La dismissione della partecipazione azionaria, già disposta con deliberazione consigliere n. 70/2014, verrà avviata mediante procedura ad evidenza pubblica nel corso del 2015, una volta acquisiti i dati relativi al bilancio di esercizio 2014, ai sensi dello statuto societario e del comma 569 dell'art. 1 della L. n. 147/2013.

8. STU Tarvisio 2000 Spa

Modalità e tempi di attuazione dismissione:

La dismissione della partecipazione azionaria, già disposta con deliberazione consigliere n. 70/2014, prevede procedura ad evidenza pubblica da effettuarsi nel corso del 2015, una volta acquisiti i dati relativi al bilancio di esercizio 2014. Ciò, ai sensi dello statuto societario e del comma 569 dell'art. 1 della L. n. 147/2013.

Considerato che la società, come sopra ricordato, non ha ancora avviato alcuna attività a distanza di molti anni dalla sua costituzione e che anche l'altro socio pubblico (Comune di Tarvisio) ha deliberato la dismissione della partecipazione, si attendono decisioni da parte degli amministratori della società in merito ad una potenziale riconversione dell'attività o alla sua liquidazione.

9. ASDI Sedia Spa Cons.

Modalità e tempi di attuazione dismissione:

La dismissione della partecipazione azionaria, già disposta con deliberazione consigliere n. 70/2014, dovrà essere effettuata mediante procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dello statuto societario e del comma 569 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, da attuarsi nel corso del 2015.

Vista la L.R. n. 3/2015 Rilancimpresa FVG - Riforma delle politiche industriali - che ha previsto l'abrogazione della legge regionale 27/1999, nonchè la necessaria partecipazione pubblica nelle Agenzie di Sviluppo dei Distretti Industriali, parrebbe tuttavia opportuno non procedere subito alla vendita mediante gara, ma restare in attesa degli eventuali sviluppi o elementi che possono eventualmente modificarne la configurazione e consentire l'eventuale ricorso al recesso, con rimborso al valore nominale della quota.

10. ASDI Parco Agro Alimentare di San Daniele S. cons. a r. l.

Modalità e tempi di attuazione dismissione:

La dismissione della partecipazione azionaria, già disposta con deliberazione consigliere n. 70/2014, dovrà essere effettuata mediante procedura ad

evidenza pubblica da effettuarsi nel corso del 2015, ai sensi dello statuto societario e del comma 569 dell'art. 1 della L. n. 147/2013.

Vista la L.R. n. 3/2015 Rilancimpresa FVG - Riforma delle politiche industriali - che ha previsto l'abrogazione della legge regionale 27/1999, nonché la necessaria partecipazione pubblica nelle Agenzie di Sviluppo dei Distretti Industriali, parrebbe tuttavia opportuno non procedere subito alla vendita mediante gara, ma restare in attesa degli eventuali sviluppi o elementi che possono eventualmente modificarne la configurazione e consentire l'eventuale ricorso al recesso.

Ritenuto di procedere entro il 31.12.2015:

- 1) qualora venga ritenuto necessario/opportuno procedere a nuove valutazioni in ordine al mantenimento/dismissione delle sei società di cui si è disposto il mantenimento con Deliberazione Consiliare n° 70/2014 (CAFC SpA, EXE SpA, UCIT srl, UDINE-GORIZIA FIERE SpA, DI.TE.DI. S.Cons. a r.l., CONSORZIO FRIULINNOVAZIONE S.Cons. a r.l.), di provvedere all'effettuazione di una nuova ricognizione sulla base dell'analisi dei risultati dei bilanci d'esercizio 2014 e delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 611, lett. a) b) c) d) e) Legge di Stabilità 2015;
- 2) alla verifica degli esiti dell'attività di dismissione delle 10 società interessate, già avviata con deliberazione consiliare n. 70 del 2014;
- 3) all'avvio di una nuova ricognizione delle altre partecipazioni detenute dalla Provincia (Associazioni, Fondazioni, ecc.), riservandosi anche per questi organismi partecipati ulteriori valutazioni in merito a possibili dismissioni;

Visto che l'art. 1, comma 612 della L. 29/12/2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) stabilisce che entro il 31.03.2016 dovrà essere predisposta e trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione di verifica in ordine ai risultati del Piano di razionalizzazione.

Ritenuto di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, stante la necessità di trasmetterla entro il 31.03.2015 alla competente sezione della Corte dei Conti della Regione FVG;

Dato atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi, espressi in forma palese, e separatamente per quanto concerne l'immediata eseguibilità,

DELIBERA

- 1) di approvare e fare proprio, per le motivazioni riportate in premessa, il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente possedute dalla Provincia di Udine in ordine alla modalità e tempi delle dismissioni;

- 2) di approvare la relazione tecnica (allegato A) contenente il dettaglio dei risparmi e introiti da conseguire a seguito dell'attuazione delle dismissioni e dei mantenimenti disposti con la richiamata deliberazione consiliare n° 70/2014, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di disporre la trasmissione del Piano corredato dalla Relazione tecnica alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti del FVG, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Udine entro il 31.03.2015;
- 4) di predisporre entro il 31.01.2016 e trasmettere entro il 31.03.2016 una relazione sui risultati conseguiti al 31.12.2015, secondo le disposizioni normative sopra richiamate, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e procedere alla pubblicazione della stessa sul Sito Internet della Provincia di Udine;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 6) di diffondere questo provvedimento tramite il sito internet della provincia di Udine ai sensi del Regolamento per la pubblicità degli atti.
- 7) di dichiarare, per le ragioni espresse in premessa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

ISTRUTTORE:	dott.ssa Marinella Nazzi
PARERE FAVOREVOLE (regolarità tecnica):	avv. Valter Colussa
PARERE FAVOREVOLE (regolarità contabile):	dott. Daniele Damele

IL PRESIDENTE
f.to FONTANINI

IL SEGRETARIO GEN.LE
f.to BLARASIN

RELAZIONE TECNICA

DETTAGLIO DEI RISPARMI E INTROITI DA CONSEGUIRE A SEGUITO DELL'ATTUAZIONE DELLE DISMISSIONI E DEI MANTENIMENTI DISPOSTI CON LA DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 70/2014.

PARTECIPAZIONI PER LE QUALI E' STATA DELIBERATA LA DISMISSIONE:

1) Asdi - Agenzia per lo Sviluppo del Distretto Industriale della Sedia Spa.

L'art. 23 dello Statuto societario, prevede il divieto di distribuire utili o avanzi di esercizio o riserve di ogni genere e sotto qualsiasi forma ai soci anche nel momento di scioglimento per qualunque causa del singolo rapporto sociale.

La Provincia pertanto porrà in vendita la propria partecipazione pari al 10% del capitale sociale per un importo di € 20.000,00 secondo i criteri stabiliti dall'art. 2437, ter, comma 2.

La Provincia di Udine, non eroga trasferimenti in favore della società, pertanto non conseguirà risparmi da detta dismissione.

2) Parco Agroalimentare di San Daniele S.c. a r. l..

La Provincia di Udine detiene una partecipazione pari al 10% del capitale sociale ovvero € 10.000,00 e porrà in vendita la propria quota secondo i criteri stabiliti dall'art. 2437, ter, comma 2.

La Provincia di Udine, non eroga trasferimenti in favore della società, pertanto non conseguirà risparmi da detta dismissione.

3) Consorzio di promozione turistica del Tarvisiano, di Sella Nevea e del Passo Pramollo S. cons. a r. l.;

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, la società liquiderà la partecipazione pari a 1,58% di capitale sociale, secondo i criteri previsti dall'art. 2473 del c.c. limitatamente al valore nominale della stessa (€ 192,39), al netto delle proporzionali passività a carico del consorzio come risultanti dal bilancio consuntivo 2015.

La Provincia, a seguito del recesso, conseguirà un **risparmio** derivante dal mancato versamento della quota annualmente definito ai sensi dell'art. 9 dello Statuto **pari a € 24.000,00 a partire dall'anno 2016 .**

4) Carnia welcome S. cons. a r. l.

La Provincia detiene in Carnia Welcome una quota di partecipazione del 7,25% del capitale sociale pari a € 5.815,23, che, a seguito delle perdite riportate negli ultimi quattro anni, si è svalutata; pertanto, ai sensi dell'art. 2437- ter, comma 2 c.c., la valutazione della quota ai fini della vendita dovrà tenere conto della ridotta

consistenza patrimoniale. Ai fini delle valutazioni del caso, è necessario disporre dei dati del bilancio d'esercizio 2014.

La Provincia di Udine in qualità di socio non eroga trasferimenti in favore della società, pertanto non conseguirà risparmi da detta dismissione.

5) Lignano Sabbiadoro Gestioni Spa

La Provincia detiene una quota di partecipazione pari al 6% del capitale sociale rappresentata da n. 30.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna, per complessivi € 30.000,00.

Il CdA procederà al rimborso della quota di partecipazione una volta che avrà constatato i motivi che legittimano il recesso.

La Provincia di Udine in qualità di socio non eroga trasferimenti in favore della società, pertanto non conseguirà risparmi da detta dismissione.

6) Centro Servizi e Spettacoli - Soc. coop. a r.l..

La Provincia detiene una quota di partecipazione pari a 23.84% del capitale sociale che a seguito del recesso verrà rimborsata al valore nominale di € 25.871,64 eventualmente rivalutato a norma dell'art. 19 dello Statuto.

La Provincia di Udine, non eroga trasferimenti in favore della società, pertanto non conseguirà risparmi da detta dismissione.

7) Autovie Venete Spa.

La Provincia di Udine detiene n. 3.097.663 azioni del valore nominale di € 0,26 cadauna per un totale di € 805.392,38. La valutazione della quota ai fini della vendita verrà effettuata ai sensi dell'art. 2473 – ter comma 2, tenendo conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali.

La Provincia di Udine in qualità di socio non eroga trasferimenti in favore della società, pertanto non conseguirà risparmi da detta dismissione.

8) Pordenone fiere Spa.

La Provincia di Udine detiene n. 278.960 azioni del valore nominale di € 1 cadauna, per un totale di € 278.960,00. La valutazione della quota ai fini della vendita verrà effettuata ai sensi dell'art. 2473 – ter comma 2, tenendo conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali. Ai fini delle valutazioni del caso, è necessario disporre dei dati del bilancio d'esercizio 2014.

La Provincia di Udine in qualità di socio non eroga trasferimenti in favore della società, pertanto non conseguirà risparmi da detta dismissione.

9) Società di trasformazione urbana -"Tarvisio 2000 Spa".

La Provincia di Udine detiene n. 600 azioni del valore nominale di € 100,00 cadauna per un totale di € 60.000,00, di cui versati € 21.000,00. Considerato che la società versa nella situazione sopra descritta, si rimane in attesa di comunicazioni da parte degli amministratori della società al fine di decidere se procedere alla vendita o se la stessa verrà direttamente posta in liquidazione.

La Provincia di Udine in qualità di socio non eroga trasferimenti in favore della società, pertanto non conseguirà risparmi da detta dismissione.

10) Euroleader Soc. cons. a r.l..

La Provincia di Udine detiene una quota di partecipazione al capitale sociale del 27,2755% pari a € 14.991,53 che a seguito delle perdite riportate negli ultimi quattro anni, si è svalutata; pertanto, ai sensi dell'art. 2437- ter, comma 2 c.c., la valutazione della quota ai fini della vendita dovrà tenere conto della ridotta consistenza patrimoniale per tali valutazioni è necessario disporre dei dati del bilancio d'esercizio 2014.

Si fa presente che l'impegno da parte della Provincia di erogazione della quota di compartecipazione alle spese di gestione Leader 2007-2013 pari a € 8.311,45 non è più previsto a partire dall'anno 2015.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLE QUALI E' STATO DELIBERATO IL MANTENIMENTO

CAFC Spa

in applicazione del criterio di cui alla lettera d) "aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica" la società **CAFC S.p.A** (part. 1,16%), di cui è stato disposto il mantenimento, è affidatario diretto in house del servizio idrico integrato a livello d'ambito, in forza delle deliberazioni assunte dall'Assemblea della Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli, pertanto Cafc è legittimamente e obbligatoriamente affidatario del Servizio Idrico Integrato ed è l'unico gestore del SII per gli enti locali soci.

L'art. 32 della recente L.R. n. 26/2014 – Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel FVG , mantiene in capo alle Province le funzioni in materia di demanio idrico e difesa del suolo nonché l'organizzazione congiuntamente con i Comuni del servizio idrico integrato fino al superamento delle Province stesse.

Relativamente al contenimento dei costi di funzionamento mediante riorganizzazione degli organi amministrativi, delle strutture aziendali, il CAFC si è dotato di un Amministratore Unico e si prefissata come obiettivo il mantenimento del rapporto costo personale/costi diretti inferiore al 24%.

Si espone breve analisi dei dati economici della società

Risultati d'esercizio	2011	2012	2013
	2.611.359,00	2.723.398,00	3.976.258,00

ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013	
Valore della produzione	€ 49.628.691,00	Valore della produzione	€ 52.114.373,00	Valore della produzione	€ 55.319.398,00
Costo della produzione	€ 48.524.654,00	Costo della produzione	€ 47.074.980,00	Costo della produzione	€ 44.571.761,00
Costo del	€ 8.856.912,00	Costo del	€ 8.636.547,00	Costo del	€ 8.560.018,00

personale		personale		personale	
Nr. dipendenti	180	Nr. dipendenti	180	Nr. dipendenti	217
Trasferimenti da Provincia	0.00	Trasferimenti da Provincia	0.00	Trasferimenti da Provincia	0.00

in applicazione del criterio di cui alla lettera e) *“contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni”* :

relativamente alle società EXE Spa e Udine & Gorizia Fiere Spa (società controllate ai sensi dell’art. 2359 c.c. rispettivamente al 55,60% e al 22,87%) di cui si è disposto il mantenimento, nell’ottica del contenimento dei costi di funzionamento, sono stati dettati i seguenti indirizzi, come previsto dall’art. 29 del Regolamento del sistema dei controlli interni della Provincia di Udine:

- riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, in osservanza all’art. 18 comma 2 bis D.L. 112/2008 e s.m.i e dell’art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 conv. con L. 114/2014;
- raggiungimento dell’ equilibrio economico-finanziario, al fine di evitare le conseguenze derivanti dal disposto di cui al disposto dell’art. 1, comma 551 della L. 147/2013, che prevede in capo all’Ente partecipante l’obbligo dell’accantonamento di un apposito fondo vincolato relativamente alle società che presentano un risultato di esercizio negativo;
- rispetto delle disposizioni di legge di cui all’art. 6, commi 5 e 6 del D.L. 78/2010 e s.m.i e di cui all’art. 4, comma 4 del D.L. 95/2012, come sostituito dall’art. 16, comma 1, lett. a) D.L. n. 90/2014 relativamente al numero e ai compensi dei componenti degli organi di amministrazione e controllo della società e organismi partecipati.
- promozione nei confronti delle sottostanti società partecipate, indirettamente possedute dalla Provincia attraverso la società EXE spa, dell’osservanza delle disposizioni normative dettate nei punti precedenti:

MTF S.R.L. part. Provincia 55,05%

PALM'E' S.R.L. part. Provincia 33,36%

SISARE S.R.L. (società inattiva) part. Provincia 27,80%

G&M SRL part. Provincia 28,36%

SRF S.R.L. in liquidazione part. Provincia 55,61%

Si espone breve analisi dei dati economici delle società, sulla base degli ultimi esercizi approvati.

Ecologia per esempio Spa – EXE Spa

Risultati d'esercizio	2011	2012	2013
	11.860,00	- 2.385.851,00	- 3.413.005,00

ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013	
Valore della produzione	€ 3.032.307,00	Valore della produzione	€ 1.033.488,00	Valore della produzione	€ 661.556,00
Costo di produzione	3.110565,00	Costo di produzione	3.316.728,00	Costo di produzione	4.617.408,00
Costo del personale	€ 797.521,00	Costo del personale	€ 731.387,00	Costo del personale	€ 686.585,00
Nr. dipendenti	10	Nr. dipendenti	9	Nr. dipendenti	8
Trasferimenti da Provincia	€ 0,00	Trasferimenti da Provincia	€ 0,00	Trasferimenti da Provincia	0,00

Si segnala che con deliberazione consiliare n° 74 dd 17.12.2014, avente ad oggetto "EXE SpA – Approvazione modifiche statutarie", è stata approvata, tra l'altro, l'istituzione dell'Amministratore Unico in luogo dell'attuale CdA composto da tre membri, scaduto il 31.12.2014. In occasione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio 2014, è prevista quindi la nomina dell'Amministratore Unico, il cui compenso dovrà essere adeguato in base alle vigenti disposizioni normative.

Udine & Gorizia Fiere Spa

Risultati d'esercizio	2011	2012	2013
	2.506,00	1.699,00	- 125.128,00

ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013	
Valore della produzione	€ 3.800.091,00	Valore della produzione	€ 3.144.194,00	Valore della produzione	€ 3.169.077,00
Costo di produzione	€ 3.922.342,00	Costo di produzione	€ 3.463.569,00	Costo di produzione	€ 3.636.322,00
Costo del personale	€ 1.002.144,00	Costo del personale	€ 950.422,00	Costo del personale	€ 907.547,00
Nr. dipendenti	20	Nr. dipendenti	19	Nr. dipendenti	19
Trasferimenti da Provincia	€ 66.043,29	Trasferimenti da Provincia	€ 76.561,00 (da parte altri uffici) €	Trasferimenti da Provincia	€ 42.619,25

Si ricorda che, con la citata deliberazione consiliare n° 70/2014, la partecipazione societaria in Udine & Gorizia Fiere SpA, è stata mantenuta nelle more dell'attuazione della riforma di riordino del sistema delle autonomie locali del FVG, che prevede il trasferimento alla Regione con decorrenza 1.07.2016 delle funzioni in materia fiere, mostre, mercati, ..., attualmente delegate alle Provincie.

UCIT srl

Relativamente alla società UCIT SRL, controllata *in house* al 70%, la Provincia di Udine, in sede di approvazione del piano Piano industriale pluriennale per il periodo 2014/2017 con valenza di Piano previsionale relativamente all'esercizio 2015, avvenuta con deliberazione consiliare n. 68 dd. 17.12.2014, ha dettato disposizioni in materia di contenimento di spese di personale e di spesa per i compensi agli amministratori.

Si espone breve analisi dei dati economici della società

Risultati d'esercizio	2011	2012	2013
	23.384,00	86.925,00	251.837,00

ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013	
Valore della produzione	€ 707.786,00	Valore della produzione	€ 850.484,00	Valore della produzione	€ 1.099.649,00
Costo di produzione	€ 661.139,00	Costo di produzione	€ 732.918,00	Costo di produzione	€ 726.913,00
Costo del personale	€ 210.501,00	Costo del personale	€ 239.759,00	Costo del personale	€ 242.418,00
Nr. dipendenti	6	Nr. dipendenti	6	Nr. dipendenti	6
Trasferimenti da Provincia	€ 0.00	Trasferimenti da Provincia	€ 0.00	Trasferimenti da Provincia	€ 0,00

Relativamente alle società Ditedi S.c.ar.l. e Friulinnovazione, centro di ricerca e di trasferimento tecnologico S.c. ar.l., è stato disposto il mantenimento in considerazione del particolare valore riconosciuto ai distretti operanti nell'ambito delle nuove tecnologie digitali, ai parchi scientifici tecnologici e altri organismi di ricerca.

La Provincia, in ragione dell'entità della partecipazione in detti organismi (rispettivamente 14% e 8,52%), non è vincolata a dettare precisi indirizzi come previsto dall'art. 29 del Regolamento del Sistema dei Controlli interni della Provincia di Udine, di cui al D.lgs 174/2012, conv. dalla L. 231/2012, per le società controllate ai sensi dell'art. 2359 CC.; tuttavia svolge un monitoraggio costante dell'attività, mediante l'acquisizione di apposite relazioni annuali predisposte dai rappresentanti della Provincia nel CdA delle società e mediante l'analisi di atti e documenti di bilancio.

La Provincia ha erogato trasferimenti alla società sulla base di patti parasociali, a suo tempo approvati, per la fase di start up conclusasi nel 2013; ad oggi pertanto non è più tenuta ad erogare alcun trasferimento.

Si espone breve analisi dei dati economici delle società suddette.

DITEDI s.c.a r.l.

Risultati d'esercizio	2011	2012	2013
	25.298,00	- € 24.802,00	- € 5.259,00

ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013	
Valore della produzione	€ 159.919,00	Valore della produzione	€ 240.218,00	Valore della produzione	220.400,00
Costo della produzione	€ 132.896,00	Costo della produzione	€ 253.797,00	Costo della produzione	210.543,00
Costo del personale	€ 3.675,00	Costo del personale	€ 19.509,00	Costo del personale	27.539,00
Nr. dipendenti	n.d.	Nr. dipendenti	n.d.	Nr. dipendenti	2
Trasferimenti da Provincia	€ 7.000,00	Trasferimenti da Provincia	7.000,00	Trasferimenti da Provincia	5.600,00

FRIULINNOVAZIONE, centro di ricerca e di trasferimento tecnologico S.c. ar.l.

Risultati di esercizio	2011	2012	2013
	76.744,00	€ 56.436,00	- 21.655,00

ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013	
Valore della produzione	€ 1.904.100,00	Valore della produzione	€ 1.837.599,00	Valore della produzione	€ 2.055.197,00
Costo della produzione	€ 1.965.616,00	Costo della produzione	€ 1.947.819,00	Costo della produzione	€ 2.206.477,00
Costo del personale	€ 731.817,00	Costo del personale	€ 799.015,00	Costo del personale	€ 812.046,00
Nr. dipendenti	12+1 direttore	Nr. dipendenti	12+1 direttore	Nr. dipendenti	13+1 direttore
Trasferimenti da Provincia	€ 61.500,00	Trasferimenti da Provincia		Trasferimenti da Provincia	0